

TONINO ABBALLE
PRESENTA

MARCO ACETI

GIULIA TODARO



lettera



UN FILM DI

DARIO GERMANI

CON LA PARTECIPAZIONE DI TIZIANA RIVALE

2019

Produzione : SeDici Cinema s.r.l.

Anno di produzione : 2018

Genere : Horror/Thriller

Sceneggiatura : Andrea Cavaletto

Produttore esecutivo : Tonino Abballe

Attore protagonista : Marco Aceti

Attrice Protagonista : Giulia Todaro

Con la partecipazione di: Tiziana Rivale

Altri attori : Lucia Azzurra Martino
Martina Carducci
Maria Tona
Ilio Vannucci
Enzo Pierguidi

Regia : Dario Germani

Montaggio: Claudio D'Elia

Durata : 85 °

SINOSI

Patty e Seba si amano e si frequentano ,nonostante la loro differenza di età faccia parlare i moralisti del quartiere. Seba ,37 anni, con un passato fatto di piccoli crimini, fuggito da famiglia di malavitosi fa il carrozziere. Condividono una passione per il vintage anni'80.

Per questo ,per festeggiare l'imminente festa di Seba, Patty ha organizzato una festa a tema in un locale della città con i loro amici più cari. Seba passa a prendere Patty con la macchina dei suoi sogni, una 127 di seconda mano comprata a un'asta giudiziaria.

L'ha rimessa a lucido con amore e passione quasi maniacale e ne è orgoglioso.

E' una serata perfetta. Una serata speciale e magica. Una serata di novilunio. I due dopo la festa si appartano in un bosco fuori città. Un posto che Seba conosce bene perché spesso ci va per stare un po' da solo. Un posto per lui speciale e che vuole rendere scenario di un momento altrettanto speciale.

Ma nei due ragazzi ,appartati nel buio, sale presto una sottile angoscia, una sensazione sgradevole di essere osservati, di non essere soli... Vogliono andarsene ma la macchina non parte. L'angoscia cresce. E con essa, anche la consapevolezza che in effetti intorno a loro possa esserci qualcuno o qualcosa di minaccioso. I due ragazzi si apprestano a passare la notte più lunga della loro vita, consci che la 127 di Seba è l'unica loro salvezza, un fragile rifugio dagli assalti di chi vuol far loro del male.

L'angoscia ,si sa, porta alla paranoia e la paranoia fuori controllo può scatenare la follia che nei casi più estremi arriva a manifestarsi con violenza. Patty e Seba ,in questo contesto teso ed angosciante ,rappresentano tutti noi, ci rappresentano nudi davanti alle nostre paure più intime e ancestrali, di fronte alle quali il coraggio vacilla e l'incertezza si fa strada scavando nel profondo della psiche.

E noi spettatori ci troviamo ad affrontare insieme a Patty e Seba il dramma del sentirsi insicuri, senza controllo, non protetti, scoperti e vulnerabili, cercando di scrutare nel buio alla ricerca degli occhi del Mostro, con la paura e la speranza di incrociare lo sguardo con un incubo che tortura i nervi e non si palesa, ma che finalmente darà forse risposta a quella muta ,intima, segreta domanda che ogni vittima si pone ogni volta che riconosce il proprio fatale ruolo..